

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DELL'1.3.2010

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO - SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI AD AUTORIZZAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DISCIPLINATE DAL T.U. DELLE LEGGI DI P.S..

L'anno duemiladiecì addì uno del mese di marzo alle ore 20,00 nella solita sala delle adunanze, alla 1^a convocazione di oggi, partecipata ai sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica.

In seguito ad appello nominale risultano essere presenti i seguenti consiglieri in carica compreso il Sindaco:

	cognome e nome	carica	presenti	assenti
1	GHISELLINI SERGIO	Sindaco	X	
2	PABA MAURIZIO	Consigliere	X	
3	CHIESA DARIO	Consigliere	X	
4	CORDINI IVAN	Consigliere	X	
5	MANGONE AURELIO	Consigliere		X
6	DI BIASE PIERSANTE	Consigliere	X	
7	TAMAGNINI LUIGI M.	Consigliere		X
8	SPINOSA MASSIMILIANO	Consigliere	X	
9	CHECCHIA LORENZO	Consigliere		X
10	SALA PAOLO G.	Consigliere	X	
11	CIRANNA FRANCESCO	Consigliere		X
12	MAGGI ELENA	Consigliere	X	
13	MELI ANTONIO	Consigliere		X
14	MILANESE RENATO	Consigliere		X
15	RECANATI FRANCA	Consigliere	X	
16	GAIANI LORENZO	Consigliere	X	
17	BERGOMI ANNA MARIA	Consigliere		X
18	TOZZO EDOARDO	Consigliere		X
19	GALLI AUGUSTA	Consigliere		X
20	RAVAROTTO MARIA ELENA	Consigliere	X	
21	LAMANNA CATERINA	Consigliere	X	
			12	9

Sono altresì presenti i seguenti consiglieri entrati dopo l'appello: Milanese Renato, Meli Antonio, Checchia Lorenzo, Mangone Aurelio, Tozzo Edoardo, Tamagnini Luigi, Ciranna Francesco, Galli Augusta e Bergomi Anna Maria; i presenti sono pertanto n. 21.

Sono altresì presenti:

	cognome e nome	carica	presenti	assenti
1	CANNATELLI MARIA GAETANA	Assessore		X
2	MORONI MONICA MARIA	Assessore	X	
3	PARODI GIANLUIGI	Assessore	X	
4	SALPIETRO SEBASTIANO	Assessore	X	
5	REITANO ANTONINO	Assessore		X
6	PERNA ENRICO	Assessore	X	

E' presente anche l'assessore Reitano Antonino, entrato dopo l'appello.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza la consigliera Elena Maggi nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Chiarina Carmela Urbano.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO - SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI AD AUTORIZZAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DISCIPLINATE DAL T.U. DELLE LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA.

Il Presidente annuncia che viene distribuito un nuovo testo del Regolamento nel quale sono recepite le modifiche richieste dalla 1^a Commissione consiliare permanente.

Relaziona il Sindaco, dopodichè si apre un ampio dibattito durante il quale interviene anche il Segretario Generale per fornire chiarimenti in merito e suggerire di rettificare la proposta integrando l'oggetto della deliberazione con il nome della commissione che si va ad istituire e regolamentare.

Il capogruppo del P.D. consigliere Gaiani Lorenzo chiede di eliminare il 4^o capoverso delle premesse della deliberazione.

Il Presidente annuncia che il relatore accoglie la richiesta e, pertanto, dalla premesse al deliberato viene eliminato il 4^o capoverso.

Il consigliere Tamagnini Luigi chiede che venga eliminato o, almeno, meglio specificato l'articolo che prevede la nomina di "uno o più supplenti".

Interviene nuovamente il Segretario per fornire ulteriori chiarimenti.

Il Presidente infine fa presente che la sede per proporre e discutere di eventuali modifiche da apporre alle proposte di deliberazione è la Commissione consiliare e che, avendo già superato anche la fase delle dichiarazioni di voto, ora si può solo procedere alla votazione.

Si sottopone, pertanto, all'approvazione del Consiglio comunale il seguente schema di deliberazione così come modificato nel corso della discussione ivi compresa la rettifica all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto l'argomento iscritto al punto n. 8 dell'ordine del giorno della seduta odierna;
- Visto il DPR n. 311 del 28.05.2001, avente per oggetto: " Regolamento per la semplificazione dei procedimenti relativi ad autorizzazioni per lo svolgimento di attività disciplinate dal T.U. delle leggi di Pubblica Sicurezza";
- Considerato che all'art. 4 di tale legge è prevista l'istituzione di una Commissione Comunale per l'esame di tutte le problematiche connesse ai pubblici spettacoli, mentre alla Commissione Provinciale spetta il compito di vigilare sui locali con capienza superiore a 1300 spettatori, se trattasi di spettacoli viaggianti, e 5000 spettatori negli altri casi;
- Considerato che al fine di istituire la suddetta Commissione occorre approvare apposito regolamento che ne disciplini il funzionamento, mentre la sua istituzione è competenza del Sindaco;
- Visto lo schema di Regolamento allegato al presente atto e ritenuto meritevole di approvazione;

- Udita la relazione illustrativa del Sindaco e gli interventi dei Consiglieri, per i quali si rinvia alla trascrizione integrale del resoconto della seduta, depositato agli atti;
- Udito il Segretario comunale che interviene per chiarimenti;
- Atteso che la 1^a Commissione consiliare permanente ha esaminato l'argomento nella seduta del 24.2.2010 esprimendo parere di rinvio al Consiglio comunale;
- Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente dell'Area Tecnica ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U. degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000);
- Con voti favorevoli n. 19 (Ghisellini Sergio – Sindaco – Paba Maurizio, Chiesa Dario e Cordini Ivan del gruppo Lega Nord, Mangone Aurelio, Di Biase Piersante, Tamagnini Luigi, Spinosa Massimiliano, Checchia Lorenzo, Sala Paolo, Ciranna Francesco, Maggi Elena e Meli Antonio del gruppo P.D.L., Recanati Franca, Gaiani Lorenzo, Bergomi Anna Maria, Galli Augusta, Ravarotto Maria Elena e Lamanna Caterina del gruppo P.D.), contrari nessuno, astenuti n. 2 (Milanese Renato e Tozzo Edoardo del gruppo P.D.), resi per alzata di mano da n. 21 Consiglieri presenti e n. 19 votanti:

D E L I B E R A

1. di approvare il “Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento della Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, per la semplificazione dei procedimenti relativi ad autorizzazioni per lo svolgimento di attività disciplinate dal T.U. della legge di Pubblica Sicurezza”;
2. di fare espressamente presente che a far tempo dalla sua istituzione i membri di tale Commissione dovranno beneficiare della medesima indennità di presenza e rimborso di spese nei casi e secondo le modalità indicate nell'art. 8 del Regolamento.

Successivamente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e valutata l'urgenza di provvedere;

Con voti favorevoli n. 19 (Ghisellini Sergio – Sindaco – Paba Maurizio, Chiesa Dario e Cordini Ivan del gruppo Lega Nord, Mangone Aurelio, Di Biase Piersante, Tamagnini Luigi, Spinosa Massimiliano, Checchia Lorenzo, Sala Paolo, Ciranna Francesco, Maggi Elena e Meli Antonio del gruppo P.D.L., Recanati Franca, Gaiani Lorenzo, Bergomi Anna Maria, Galli Augusta, Ravarotto Maria Elena e Lamanna Caterina del gruppo P.D.), contrari nessuno, astenuti n. 2 (Milanese Renato e Tozzo Edoardo del gruppo P.D.), resi per alzata di mano da n. 21 Consiglieri presenti e n. 19 votanti:

D E L I B E R A

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

----- ° -----

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO

ART. 1 OGGETTO

1. Il presente regolamento, nell'ambito dei principi di autonomia organizzativa, disciplina l'istituzione ed il funzionamento della commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo (CCVLPS) di cui all'art. 141-bis del R.D.6.5.1940, n. 635, come introdotto dal D.P.R. 28 maggio 2001, N. 311.

ART. 2 COMPITI DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO

1. La Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo ha il compito di verificare la solidità e sicurezza dei luoghi di pubblico trattenimento e spettacolo ai sensi del T.U.L.P.S. approvato con R.D. n. 773 del 18.6.1931. In particolare la commissione ha i seguenti compiti:
 - a) esprimere il parere sui progetti di nuovi teatri e di altri locali o impianti di pubblico spettacolo e trattenimento o di sostanziali modificazioni a quelli esistenti;
 - b) verificare le condizioni di solidità, di sicurezza e di igiene dei locali stessi o degli impianti ed indicare le misure e le cautele ritenute necessarie sia nell'interesse dell'igiene che della prevenzione degli infortuni;
 - c) accertare la conformità alle disposizioni vigenti e la visibilità delle scritte e degli avvisi per il pubblico prescritti per la sicurezza e per l'incolumità pubblica;
 - d) accertare, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 8 gennaio 1998, n. 3, anche avvalendosi di personale tecnico di altre amministrazioni pubbliche, gli aspetti tecnici di sicurezza e di igiene al fine della iscrizione nell'elenco di cui all'art. 4 della legge 18.3.1968, n. 377,
 - e) controllare con frequenza che vengano osservate le norme e le cautele imposte e che i meccanismi di sicurezza funzionino regolarmente, suggerendo all'autorità competente gli eventuali provvedimenti.
2. Non sono di competenza della commissione comunale di vigilanza le verifiche dei locali e strutture seguenti per i quali è sempre prescritta la verifica da parte della commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo:
 - a) I locali cinematografici o teatrali e gli spettacoli viaggianti con capienza superiore a 1.300 spettatori e gli altri locali o gli impianti con capienza superiore a 5.000 spettatori;
 - b) I parchi di divertimento e attrezzature da divertimento meccaniche o elettromeccaniche che comportano sollecitazioni fisiche degli spettatori o del pubblico partecipante ai giochi

superiori ai livelli indicati con decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro della sanità.

3. Per i locali ed impianti con capienza complessiva pari o inferiore a 200 persone, le verifiche e gli accertamenti della commissione comunale di vigilanza sono sostituiti, ferme restando le disposizioni sanitarie vigenti, da una relazione tecnica di un professionista, incaricato dal Comune, iscritto nell'albo degli ingegneri o nell'albo dei geometri che attesta la rispondenza del locale o dell'impianto alle regole tecniche stabilite con decreto del Ministro dell'Interno.

ART. 3

COMPOSIZIONE E DURATA IN CARICA DELLA CCVLPS

1. Con riferimento a quanto disposto dall'art. 141-bis del R.D. n.635 del 06/05/1940 come modificato dal D.P.R. 311/2001, la commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo di Cusano Milanino è così composta:
 - a) dal Sindaco o suo delegato che la presiede;
 - b) dal comandante del corpo di polizia municipale o suo delegato;
 - c) dal dirigente medico dell'Azienda ASL di Milano competente per territorio o da tecnico dallo stesso delegato;
 - d) dal dirigente dell'ufficio tecnico comunale o suo delegato;
 - e) dal comandante provinciale dei vigili del fuoco o suo delegato;
 - f) da un esperto di elettrotecnica;
 - g) da un esperto in acustica, solo nel caso in cui la verifica riguardi discoteche, locali da ballo e simili.
2. A richiesta possono far inoltre parte della commissione:
 - a) Un rappresentante degli esercenti locali di pubblico spettacolo;
 - b) Un rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, designati dalle rispettive organizzazioni territoriali tra persone dotate di comprovata e specifica qualificazione professionale.
3. Per ogni componente della commissione può essere previsto uno o più supplenti in possesso dei requisiti di legge, da nominarsi con le stesse modalità indicate al successivo art. 4.
4. Il supplente partecipa alla seduta solo nel caso in cui il titolare o eventualmente la persona da questi delegata non possa, per qualsiasi ragione, intervenire.
5. Gli esperti di cui alla lettera f) e g) del comma 1 e i rappresentanti di cui al comma 2 sono rieleggibili.
6. La commissione rimane in carica per la durata di anni tre. Ove non venga ricostruita nel termine anzidetto, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 6 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni nella legge 15 luglio 1994, n. 444, la commissione è prorogata per non più di quarantacinque giorni decorrenti dal giorno della scadenza del termine stesso. Nel periodo di proroga possono essere adottati esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione nonché gli atti urgenti ed indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza ed indifferibilità.

ART. 4
NOMINA DELLA COMMISSIONE

1. La commissione comunale di vigilanza è nominata con decreto del Sindaco.
2. La nomina dell'esperto in elettronica e di quello in acustica è effettuata tra professionisti, iscritti al relativo albo o ordine, operanti in provincia e, preferibilmente, nel territorio comunale.
3. La nomina del rappresentante degli esercenti e di quelli delle organizzazioni sindacali dei lavoratori avviene su designazione dei soggetti interessati. A tale fine, prima di procedere alla nomina, è richiesto alle organizzazioni territoriali degli esercenti locali di pubblico spettacolo e dei lavoratori di comunicare ciascuna, entro un termine stabilito e in forma scritta, il nominativo di un rappresentante effettivo e di un supplente. I designati devono essere scelti tra persone qualificate comprovata da iscrizione ad albi od ordini professionali e da curriculum da allegare alla designazione. Ove nel termine assegnato non sia comunicato alcun nominativo ovvero sia pervenuta segnalazione da parte di uno solo dei soggetti eventi diritto, si procede comunque alla nomina della commissione con riserva di provvedere successivamente, a richiesta, alla sua integrazione tenuto conto che, nel caso di specie, trattasi di componenti eventuali.
4. La nomina è comunicata agli interessati segnalando agli effettivi il nominativo ed il recapito dei loro supplenti.
5. Il responsabile per il disimpegno dei compiti previsti ai successivi articoli.

ART. 5
CONVOCAZIONE

1. La commissione è convocata dal presidente con avviso scritto da inviare a cura del segretario a tutti i componenti effettivi. Tuttavia, nel caso ricorrano particolari ragioni d'urgenza, l'invito può essere effettuato con telegramma, telefax, posta elettronica ed anche per telefono od altra forma ritenuta idonea.
2. Con l'invito sono indicati il giorno, ora e luogo della riunione e gli argomenti da trattare.
3. Qualora un componente effettivo sia impossibilitato a partecipare ne dà immediata tempestiva comunicazione al segretario della commissione e provvede a propria cura ad avvertire colui che lo supplisce affinché intervenga alla riunione.
4. L'invito è effettuato almeno cinque giorni prima della data prevista per la riunione salvi i casi d'urgenza.
5. La data della riunione di regola è comunicata nelle forme e nei tempi ritenuti più idonei anche al destinatario del provvedimento finale che potrà partecipare ai lavori direttamente o tramite proprio rappresentante o presentare memorie e documenti attinenti alla pratica.

ART. 6
LUOGO DELLE RIUNIONI, PARERI E VERBALI DELLE ADUNANZE

1. Le riunioni della commissione si svolgono presso la sede comunale e nei luoghi indicati, di volta in volta, dal presidente nell'avviso di convocazione.

2. Il parere della commissione è reso in forma scritta ed è adottato con l'intervento di tutti i componenti.
3. Il parere viene sottoscritto dal presidente e dal segretario.
4. Il segretario della commissione provvede ad annotare i pareri resi in apposito registro cronologico, numerandoli progressivamente.
5. Delle adunanze è redatto, a cura del segretario, verbale nel quale viene indicato, tra l'altro, il luogo della riunione e il nome dei presenti.
6. Ogni componente ha diritto di far inserire a verbale le motivazioni del proprio voto e ogni altra dichiarazione che ritenga utile.

ART. 7

VERIFICA DEL RISPETTO DELLE MISURE E DELLE CAUTELE PRESCRITTE DALLA COMMISSIONE

1. Con provvedimento del presidente sono individuati, sentita la commissione, i componenti delegati ad effettuare i controlli di cui all'art. 2, comma 1, lett. e), del presente regolamento. Tra i delegati devono essere comunque compresi il dirigente dell'ufficio tecnico comunale, il comandante dei vigili del fuoco o suo delegato, o, in mancanza, altro tecnico del luogo.
2. L'esito dei controlli e degli accertamenti effettuati è comunicato tempestivamente, in forma scritta, al presidente della commissione.

ART. 8

SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

1. Ai componenti della commissione spetta, per non più di una volta nella stessa giornata, un'indennità di presenza nella misura prevista per i consiglieri comunali. Ai componenti non dipendenti dall'Amministrazione comunale, è inoltre dovuto il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute.
2. Le spese di sopralluogo della commissione sono a totale ed esclusivo carico di chi ne chiede l'intervento. La relativa somma deve essere versata prima del sopralluogo.

ART. 9

RICHIESTE DI INTERVENTO DELLA COMMISSIONE

1. L'intervento della Commissione deve essere richiesto con domanda in bollo, diretta al Sindaco. La suddetta richiesta deve essere presentata al comune:
 - a) Almeno 30 giorni prima della data per la quale il parere viene richiesto, qualora trattasi di istanza di valutazione di documentazione per parere preventivo di fattibilità (progetti di nuova realizzazione o di ristrutturazione);
 - b) Almeno 20 giorni prima dello svolgimento in caso di verifica di agibilità per manifestazioni a carattere temporaneo (concerti, installazione circhi, spettacoli viaggianti, sagre. ecc.).

2. La commissione, con propria decisione, stabilisce, per ogni tipologia d'intervento, le modalità e le formalità da osservare per la compilazione della domanda anzidetta e determina la documentazione da allegare (relazione, progetto, elaborati grafici, tecnici, fotografici, ecc.).
3. Alla decisione anzidetta è data adeguata pubblicità al fine di garantirne la conoscenza ai terzi interessati.

ART. 10 ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore secondo le modalità disciplinate dall'art. 10 dello Statuto Comunale.
2. Con effetto dalla data di entrata in vigore sono abrogate le norme dei regolamenti comunali e degli atti aventi natura regolamentare che comunque risultino in contrasto con quanto disposto dal presente regolamento.

ART. 11 PUBBLICITÀ AGGIUNTIVA

1. Ai sensi dell'art. 26 della legge 241/90 del regolamento comunale per la disciplina del diritto di accesso dei cittadini ai documenti amministrativi e della partecipazione ai procedimenti amministrativi, il presente regolamento, dopo l'entrata in vigore, è pubblicato in forma integrale sul sito web e inviato, in copia, ai competenti uffici per la visione e l'eventuale rilascio di copia a chiunque vi abbia interesse.

Proposta di deliberazione n° 17 dell'1.3.2010 ad oggetto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO PER LA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI AD AUTORIZZAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DISCIPLINATE DAL T.U. DELLE LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA.

La sottoscritta Arch. A. Danila Scaramuzzino, in qualità di dirigente dell'Area Tecnica, visto il disposto dell'art. 49, comma 1°, del T.U. degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000), esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Lì, 10.2.2010

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA
E RISORSE PRODUTTIVE
f.to arch. A. Danila Scaramuzzino

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Elena Maggi

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Chiarina Carmela Urbano

=====

PUBBLICAZIONE – INVIO

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi con contestuale:

[] invio al Prefetto ai sensi dell'art. 135 – comma 2 – del T.U. degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000).

Cusano Milanino, 18 marzo 2010

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Chiarina Carmela Urbano

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cusano Milanino, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge.

Cusano Milanino, _____

IL SEGRETARIO GENERALE